

MANUALE OPERATIVO SULL'UTILIZZO DEL PROGRAMMA RINNOVA2010 (VERSIONE 1.1.0)

Con questo manuale vengono fornite tutte le procedure operative da seguire punto per punto, in maniera sequenziale, al fine di poter ottemperare a tutte le procedure richieste dalla Circolare Ministeriale n° 4 del 26 gennaio 2010.

- *Installare il programma Argo Rinnova2010.*
- Verificare che il programma inventario PGS sia aggiornato alla versione 3.1.1 andando su Altro Informazione su...
- Verificare che in Inventario Pgs siano stati già effettuati nel 2010 gli scarichi relativi ai beni che a seguito di ammortamento, hanno raggiunto valore zero nel 2009, così come per gli anni precedenti. Qualora non si sia provveduto a tali scarichi, sarà necessario operare attraverso l'apposita procedura Inventario → Ammortamento Annuo → Scarico beni a valore zero nel registro dei beni durevoli, impostando l'anno di ammortamento in cui i beni hanno subito l'ultimo scomputo di quota di ammortamento che ha portato a valore zero il bene.

In tal modo non transiteranno beni a valore zero nel programma rinnova.

E' altresì importante che si proceda in inventario ad effettuare eventuali scarichi di cui si è avuta l'autorizzazione al discarico. Per tutti i beni in attesa di autorizzazione al discarico, ancora non pervenuta, e

specificatamente prevista la loro collocazione in Rinnova 2010 **tra i beni non più utilizzabili.**

Per quanto riguarda eventuali acquisti, è necessario prenderli in carico in inventario prima di effettuare

l'importazione in Argo Rinnova 2010. Qualora sia necessario effettuare carichi/scarichi in Argo PGS, dopo

aver eseguito l'importazione in Rinnova, sarà necessario riavviare la procedura di importazione attraverso la

quale verranno trasferite solo le operazioni avvenute successivamente al primo travaso.

Ulteriore condizione indispensabile è che siano stati già effettuati tutti gli ammortamenti annui relativi agli

anni pregressi.

- Effettuati eventuali carichi o scarichi in inventario, **avviare la procedura di importazione in Rinnova 2010**, dei dati da Argo PGS attraverso il menu *Ricognizione* → *Importazione dati da Inventario PGS*.

Importazione dati da Inventario PGS

Questa procedura preleva i dati dall'archivio del programma Argo Inventario PGS e predispone tutti i dati necessari per poter procedere alla ricognizione inventariale.

OK Chiudi

Riepilogo Importazione

Riepilogo dei beni di inventario importati suddivisi per categoria						
Dati quadro storico Inventario			Dati importati		Differenza	
Categoria	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore
1	0	0,00	33	15.665,04	Nessuna differenza riscontrata	
3	0	0,00	29	32.951,40	Nessuna differenza riscontrata	

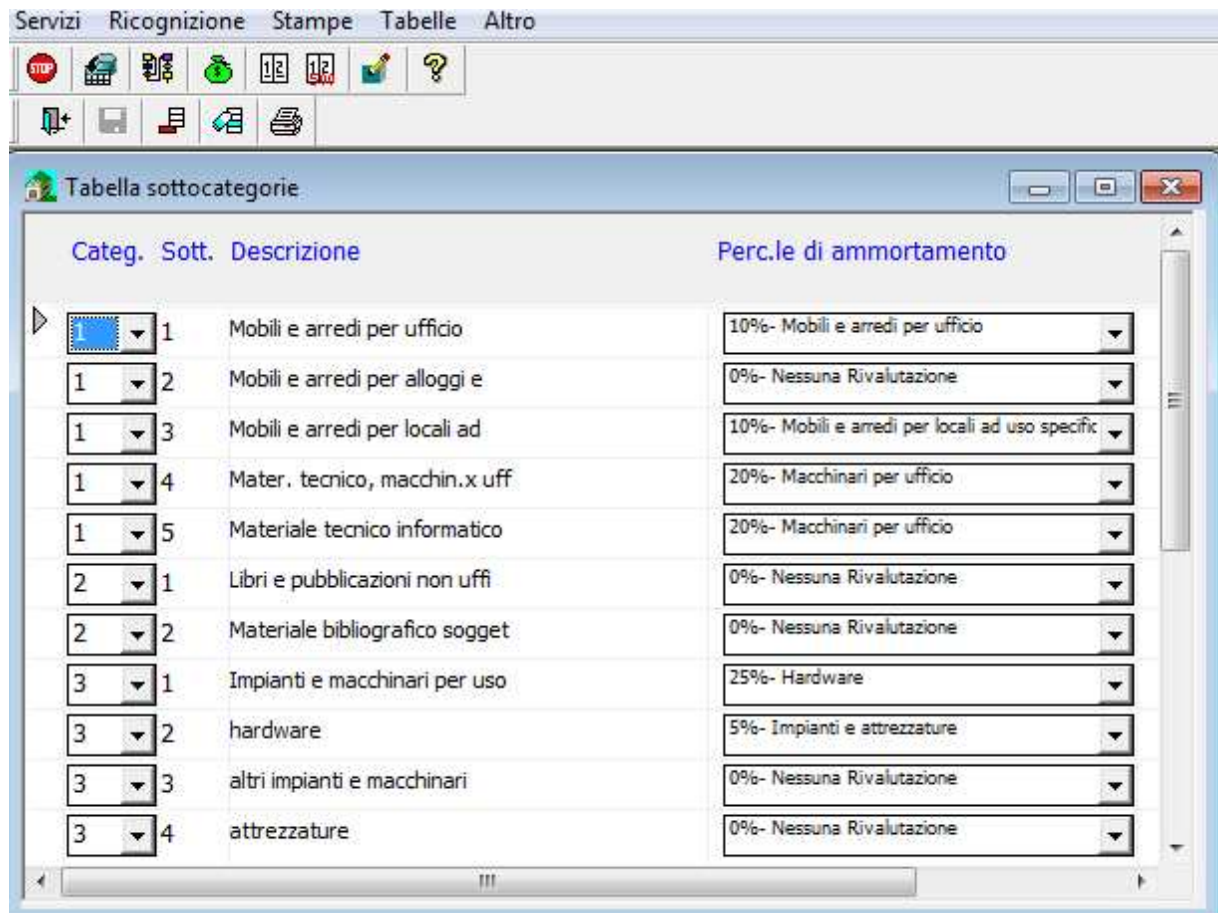
Tale procedura provvederà a copiare nel programma **Argo Rinnova** tutti i beni non scaricati presenti in inventario al momento della importazione, compresi i buoni a valore in aumento/diminuzione che verranno conteggiati sul valore iniziale del bene aumentando o decurtando il suo

valore. Completata l'importazione viene visualizzato un pannello riassuntivo dei beni importati suddivisi per categoria, con la possibilità di visionare/stampare anche l'elenco dei beni importati.

Nella schermata riepilogativa di importazione, vengono riportati in quantità e valore i beni presenti in inventario al momento dell'importazione e segnalate eventuali differenze tra le consistenze di inventario ed i dati importati.

Per tutti i beni importati verranno trasferite tutte le informazioni legate all'anagrafica del bene, alla sua collocazione, alla sottocategoria in cui è stato classificato, l'anno storico di acquisto, il prezzo storico d'acquisto, elementi questi ultimi indispensabili per il calcolo dell'ammortamento.

- Completata la procedura di importazione e verificato il buon esito della migrazione, sarà necessario verificare in **Tabelle - > Sottocategorie** che siano state correttamente importate le sottocategorie relative ai beni Inventariati, e le corrispondenti percentuali di ammortamento.



- Completata la verifica delle sottocategorie ed il relativo coefficiente di ammortamento, condizione indispensabile per poter effettuare la rivalutazione economica del bene, si passa alla fase successiva che è quella di **Ricognizione**.

Andando nel menu *Ricognizione-> Ricognizione e Sistemazione contabile* sarà possibile visualizzare tutti i beni presenti per ogni sede ed ubicazione. Effettuata la ricognizione fisica dei beni per ogni ubicazione da parte della Commissione, sarà necessario indicare nel programma l'effettiva presenza del bene o le eventuali difformità. **Sottolineiamo che è fondamentale**, per procedere alla correzione di errori contabili (cambi categoria, beni erroneamente inventariati, unioni, scissioni, stima, ecc) e alla rivalutazione dei beni, **che venga indicato lo stato di reperimento dei beni** (beni correttamente rilevati, beni mancanti, beni rilevati in altra ubicazione)

La procedura di Ricognizione cambia a seconda se viene svolta tramite l'ausilio di lettore ottico, o manualmente:

Tramite lettore ottico : Se la rilevazione dei beni è stata fatta grazie all'ausilio del lettore ottico, leggendo l'etichetta con il codice a barre apposta su ogni bene reperito in ogni ubicazione, basterà, collegare il lettore con l'apposito cavo al computer e selezionare dal terminale la procedura di *Trasmissione -> Ricognizione* - > attivando quasi contemporaneamente nel programma l'icona *Preleva dati da Terminale*.

A seconda della sede/ubicazione selezionata verranno evidenziati di colore diverso, nella parte destra dello schermo, i beni a seconda se sono stati correttamente trovati (colore rosa), se sono stati reperiti in altra ubicazione (verde), se non sono stati trovati (bianchi), se dovevano trovarsi in un'altra ubicazione (giallo). Tutto ciò avverrà in maniera assolutamente automatica, dando all'utente una immediata visualizzazione della collocazione dei beni per ogni ubicazione e consentendo velocemente le eventuali sistemazioni.

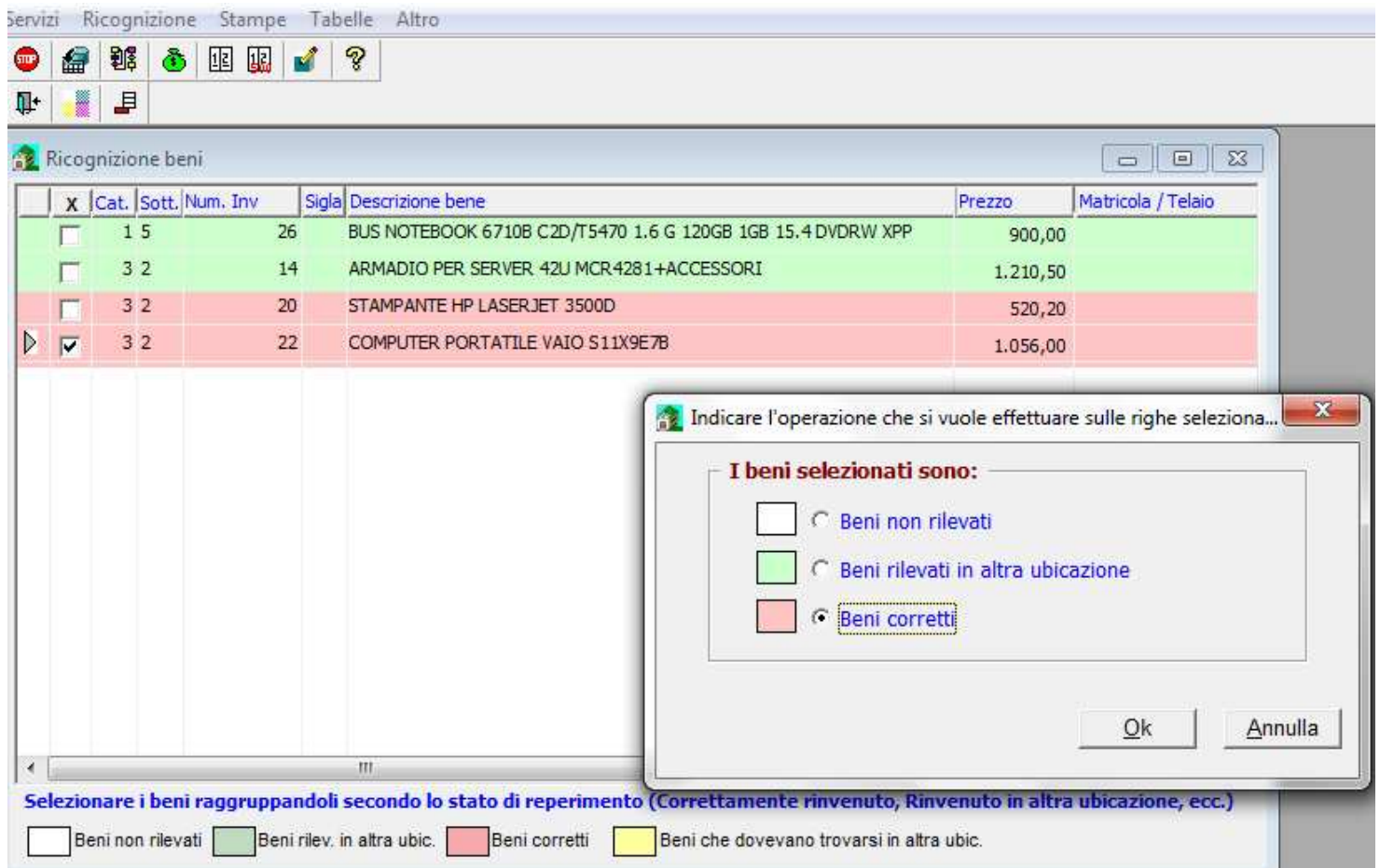
In assenza di lettore ottico il risultato della ricognizione dei beni avverrà in **modo Manuale**,

pertanto le informazioni sul reperimento dei beni devono essere indicati per ogni bene dall'operatore.

Quindi procedendo per ubicazione si dovrà indicare per ogni bene il suo stato : a tale scopo bisogna selezionare l'apposito quadratino (colonna "X") per raggruppare i beni e attribuire ad ogni gruppo il relativo stato di reperimento (es. tutti i beni correttamente rilevati).

Successivamente cliccare sull'icona e indicare sull'apposito pannello visualizzato la condizione del gruppo o del singolo bene precedente selezionato (bene correttamente rinvenuto nella ubicazione scelta, bene non rilevato, bene rilevato in altra ubicazione).

Servizi Ricognizione Stampe Tabelle Altro



X	Cat.	Sott.	Num. Inv	Sigla	Descrizione bene	Prezzo	Matricola / Telaio
<input type="checkbox"/>	1	5	26		BUS NOTEBOOK 6710B C2D/T5470 1.6 G 120GB 1GB 15.4 DVDRW XPP	900,00	
<input type="checkbox"/>	3	2	14		ARMADIO PER SERVER 42U MCR4281+ACCESSORI	1.210,50	
<input type="checkbox"/>	3	2	20		STAMPANTE HP LASERJET 3500D	520,20	
<input checked="" type="checkbox"/>	3	2	22		COMPUTER PORTATILE VAIO S11X9E7B	1.056,00	

Indicare l'operazione che si vuole effettuare sulle righe seleziona...

I beni selezionati sono:

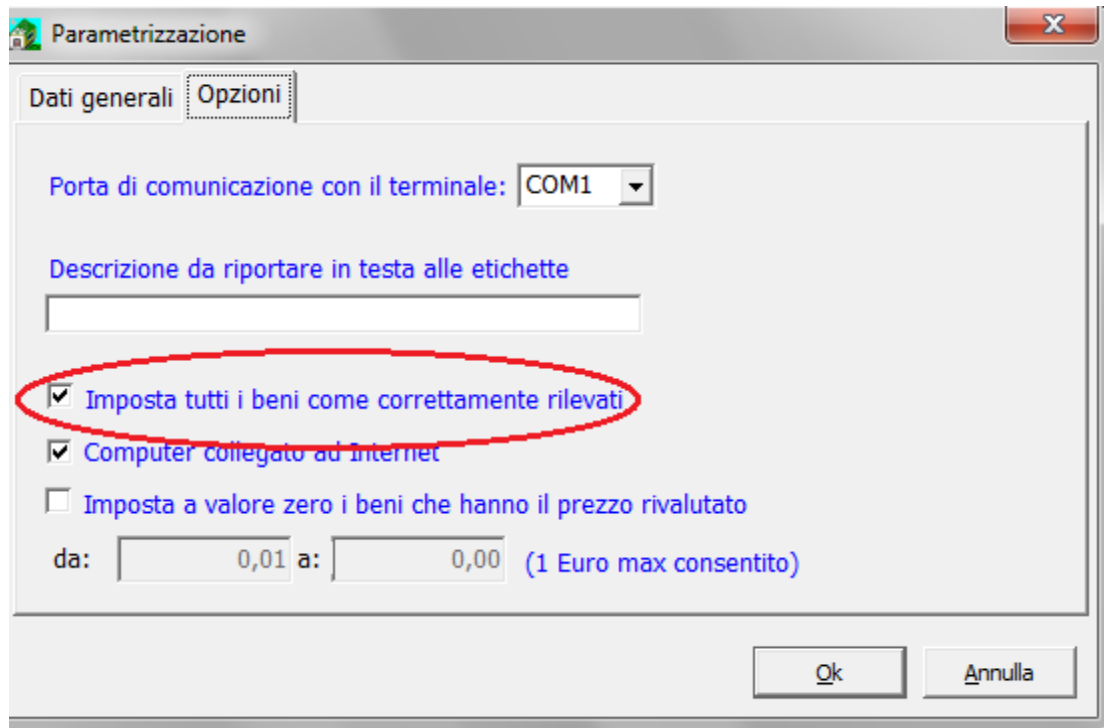
- Beni non rilevati
- Beni rilevati in altra ubicazione
- Beni corretti

Ok Annulla

Selezionare i beni raggruppandoli secondo lo stato di reperimento (Correttamente rinvenuto, Rinvenuto in altra ubicazione, ecc.)

Beni non rilevati Beni rilev. in altra ubic. Beni corretti Beni che dovevano trovarsi in altra ubic.

Qualora si voglia evitare di eseguire questa operazione per ogni ubicazione, è possibile dopo aver importato tutti i beni, andare in tabelle Opzioni e mettere in flag nella voce “imposta tutti i beni come correttamente rilevati”



• Sistemazioni contabili/errori materiali.

Condizione indispensabile per procedere alle sistemazioni contabili e che sia stato indicato al programma il reperimento o meno del bene nella stanza (vedi punto 5)
Inoltre i beni ante 2000 che hanno una percentuale di ammortamento uguale o maggiore di 10, poiché secondo la circolare devono passare al registro dei beni durevoli, non potranno essere sottoposti a nessuna sistemazione contabile.

Da questa procedura, selezionando le apposite icone, sottoriportate, si potranno effettuare correzioni ad eventuali errori di registrazione avvenute in passato quali :



- errata inventariazione (bene che per sua natura non doveva essere inventariato)
 - contabilizzazione di un bene in una categoria errata
 - unione di più beni in un solo bene
 - scissione di un bene in più beni
 - universalità di beni
- oppure
- registrare i beni mancanti (non trovati a seguito della ricognizione)
 - registrare i beni rinvenuti (beni che non sono stati mai inventariati ma che sono presenti)
 - registrazione di beni non più utilizzabili (beni a cui non è ancora pervenuta l'autorizzazione al scarico).
 - stima prudenziale

Le modalita operative per la sistemazione contabile possono avvenire in due modi:

- a) partendo dalle singole ubicazioni selezionando il bene e cliccando sull'icona posta in alto relativa alla sistemazione\correzione che si vuole effettuare sul singolo bene
- b) Partendo dalle singole sistemazioni contabili vengono richiamati i beni interessati alla sistemazione\correzione

- Conclusa la sistemazione contabile dei beni si passa alla procedura successiva che consente

l'aggiornamento dei valori dei beni inventariati tramite la seguente icona. 

Il calcolo della rivalutazione avviene esclusivamente sulla base del criterio dell'ammortamento, tranne per i beni acquistati nel secondo semestre 2010, vengono altresì esclusi dall'aggiornamento valori tutti i beni presi in carico con causale A53 (donazione) come previsto dalla CM 43/2006. I beni acquistati prima dell'anno 2000, il cui valore è rimasto invariato dal precedente rinnovo inventariale (31/12/2005), saranno sottoposti al criterio dell'ammortamento e giungeranno alla data del 31/12/2010 ad un valore pari a zero fatta eccezione per i beni che rientrano nella tipologia *mezzi di trasporto aerei, mezzi di trasporto marittimi, impianti e attrezzature, materiale bibliografico e beni di valore culturale, storico ecc.* la cui percentuale di ammortamento va dal 5% al 2%. (vedi esempi esplicativi riportati nella CM. 4/2010). I beni acquistati prima del 2000 sono contrassegnati, nel pannello di ricognizione, dalla presenza nel campo "Anno acquisto" della dicitura **ANTE 2000**.

Per tutti i beni acquistati dal 2000 in poi, il loro valore verrà aggiornato secondo l'ordinario procedimento dell'ammortamento descritto dalla CM 43/2006. Tali beni sono stati già soggetti all'ammortamento annuo pertanto, in sede di rinnovo inventariale, verranno decurtati di una quota di ammortamento, quella del 2010. Tali beni riporteranno nella colonna "Anno acquisto", del pannello di ricognizione, l'anno del loro effettivo carico in inventario, mentre è possibile vedere il loro originario prezzo di acquisto cliccando sull'icona dopo aver selezionato il bene dal pannello di ricognizione.

Per effettuare la rivalutazione ci sono due modalita operative:

- a) per categoria /sottocategoria
- b) per ubicazione
- a) se si sceglie di operare **per categoria/sottocategoria** bisogna andare nel menu *Ricognizione* -> *Rivalutazione* e selezionare la categoria e la sottocategoria di cui si vuole operare la rivalutazione, a tale proposito ribadiamo che è assolutamente indispensabile che tutti i beni siano provvisti della indicazione della sottocategoria. Apparirà un pannello in cui verranno visualizzati i beni che sono stati sottoposti alla rivalutazione suddivisi tra quelli acquistati prima del 2000 e quelli dopo il 2000

b) se si sceglie di rivalutare per ubicazione bisognerà andare in Ricognizione →

Ricognizione/Sistemazione contabile, selezionare la sede e l'ubicazione di cui si vuole la rivalutazione

e cliccare sull'apposita icona "Rivaluta beni rilevati nell'ubicazione". Naturalmente, come già ampiamente detto, prima di effettuare qualsiasi operazione sui beni è necessario che sia stata confermata la loro presenza nell'ubicazione (che siano tutti evidenziati di colore rosa). Avviata la procedura di rivalutazione apparirà un pannello riepilogativo in cui verranno visualizzati i beni che hanno subito la rivalutazione.



Rivalutazione per categoria			
Rivalutazioni	Quantità	Valore iniziale	Valore Rivalut.
Beni rivalutati secondo il criterio dell'ammortamento ante 2000	0	0,00	0,00
Beni ammortizzati dal 01/01/2000 al 30/06/2010	8	1.440,04	1.267,20
Sistemazioni contabili			
	Q.tà Iniz.	Q.tà fin.	Valore iniziale
Beni che sono stati Scissi	0	0	0,00
Beni che sono stati Uniti	0	0	0,00
Errori materiali			
	Q.tà +	Q.tà -	Valore +
Cambi categoria	0	0	0,00
Beni rinvenuti	0	/ / / / /	0,00
Beni mancanti	/ / / / /	0	/ / / / /
Stima prudenziale			
Errata inventariazione		0	

Stampa << Indietro Fine Annulla

Nel caso in cui, dopo aver effettuato la rivalutazione, il prezzo aggiornato, a causa degli arrotondamenti dovesse essere pari a € 0,1 o simili, abbiamo previsto in tabelle → Opzioni, la possibilità di azzerare gli importi che rientrano nel range indicato dall'operatore che va da € 0,1 a € 1,00 massimo.

Parametrizzazione	
Dati generali	Opzioni
Porta di comunicazione con il terminale: COM1	
Descrizione da riportare in testa alle etichette	
<input type="checkbox"/> Imposta tutti i beni come correttamente rilevati	
<input checked="" type="checkbox"/> Computer collegato ad Internet	
<input checked="" type="checkbox"/> Imposta a valore zero i beni che hanno il prezzo rivalutato	
da:	0,01 a: 0,02 (1 Euro max consentito)
Ok Annulla	

• Completata la procedura di rivalutazione si passera :

- **alla attribuzione del nuovo numero di inventario**  che avverra automaticamente per tutti i beni che andranno a formare il nuovo inventario mod. 94 CG.
- **alla attribuzione dei progressivi 500**,  che verranno assegnati solamente ai beni ante 2000 che dopo la rivalutazione raggiungeranno valore aggiornato uguale a zero, (quelli con percentuale di ammortamento uguale o maggiore del 10%) e che pertanto dovranno transitare nel registro dei beni durevoli alla data del 31/12/2010.

Sia **l'attribuzione del nuovo numero di inventario che l'attribuzione del progressivo 500** possono avvenire secondo due modalita diverse:

- a) per categoria
- b) per sede ed ubicazione

tra le due modalita operative quella decisamente consigliabile e la prima, poiche e possibile eseguirla ripetute volte nel caso in cui ci si accorga di aver dimenticato di effettuare qualche sistemazione sui beni.

L'attribuzione del nuovo numero di inventario effettuata per sede ed ubicazione non permette in alcun modo di operare una sistemazione su beni appartenenti alla ubicazione di cui si e provveduto alla attribuzione automatica dei numeri di inventario. Non e possibile utilizzare entrambe le modalita, l'uso di una esclude l'altra.

• Completata la procedura attribuzione del nuovo numero di inventario si passera alla **stampa di tutti gli allegati** previsti dalla circolare:

- elenco beni esistenti in uso
- beni mancanti
- beni ritenuti non piu utilizzabili
- beni transitati nel registro dei beni durevoli
- quadro di raccordo
- Processo verbale
- Modello 94 Cg
- Modello 96 Cg
- Modello 98 Cg
- Stampa dei 130 pgs di carico da emettere per i beni rinvenuti
- Stampa del 130 pgs di scarico da emettere per i beni non piu utilizzabili e per i beni mancanti, e per i beni ante 2000 che passano al registro dei beni durevoli
- Stampa dei 130 pgs a valore da emettere per la sistemazione contabile scaturita dalla rivalutazione dei beni.

Per la spiegazione dettagliata sull'uso delle varie procedure previste dal programma vi invitiamo a consultare il manuale d'uso presente le programma nel menu' *Altro -> consultazione manuale*